

---

Il trimestre estivo si chiude con un bilancio positivo per il tessuto imprenditoriale salentino, sono infatti 1.020 le nuove iscrizioni all'anagrafe camerale, tra luglio e settembre 2018, controbilanciate da 754 cancellazioni, per un saldo positivo di 266 imprese e un tasso di crescita dello 0,36%, superiore sia alla media nazionale, pari a + 0,20%, sia a quella regionale +0,31%. La crescita costante negli ultimi cinque anni ha portato lo stock delle imprese registrate nella provincia di Lecce, al 30 settembre 2018, a quota 73.570, per un totale di 87.214 localizzazioni. In ambito regionale solo Taranto ha realizzato un tasso di crescita superiore a quello leccese, pari a + 0,38% e un saldo di 189 imprese, mentre Bari realizza un tasso di sviluppo dello 0,33% e +484 imprese, Brindisi (+99 unità) e Foggia (+124 unità) rispettivamente +0,27% e +0,17%.

*“I dati confermano il trend di crescita, dal punto di vista numerico, della struttura imprenditoriale salentina – commenta il presidente dell'Ente camerale Alfredo Prete – l'obiettivo è sostenere questa crescita anche dal punto di vista qualitativo, aiutando i nostri imprenditori a cavalcare i cambiamenti in atto. Ed è proprio per questo che la Camera di Commercio di Lecce, unitamente a tutto il sistema camerale, è impegnata ad accompagnare le imprese verso l'adozione di nuove tecnologie digitali. In questa direzione è rivolta l'azione dell'Ente con una serie di iniziative, tra le quali cito l'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi, molto partecipato da imprenditori e liberi professionisti, nel quale si è parlato di fatturazione elettronica e sono stati illustrati gli strumenti digitali che la Camera di Commercio mette a disposizione delle imprese; sempre in tema di innovazione digitale, si tiene oggi un interessante seminario territoriale su nostro progetto Ultraret, promosso da Unioncamere Nazionale e finanziato dal MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga che rappresenta un importante strumento, nell'era digitale, al servizio delle imprese salentine. Anche la creazione di startup innovative può dare un forte contributo allo sviluppo economico del nostro territorio. La provincia leccese è seconda in Puglia, dopo Bari, per numero di startup innovative, imprese che possono favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico e l'occupazione e, in particolare quella giovanile, essenziale affinché i nostri giovani rimangano nel Salento”.*

[Leggi tutto](#)

